

CALENDARIO LITURGICO
Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo
 Ottobre 2015

<p>29^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 53,10-11; Sal 32 (33); Eb 4,14-16; Mc 10,35-45 <i>Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.</i> R Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.</p>	<p>18 DOMENICA LO 1^a set</p>	<p>10 - S.Messa PER LA COMUNITÀ 18 - S.Messa Int. particolare Ann. GIUSEPPINA Valgoi Df. LUIGINA Morcelli</p>
<p>Ss. Giovanni de Brébeuf, Isacco Jogues e compagni (mf); S. Paolo della Croce (mf) Rm 4,20-25; C Lc 1,68-75; Lc 12,13-21 <i>Quello che hai preparato, di chi sarà?</i> R Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo.</p>	<p>19 LUNEDÌ LO 1^a set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. ELDA Sosio Ann. LORENZO Morcelli, SILVIA e FELICE</p>
<p>Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39 (40); Lc 12,35-38 <i>Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli.</i> R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</p>	<p>20 MARTEDÌ LO 1^a set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Ann. GUGLIELMINA Lazzeri Ann. ENRICO Lanfranchi e CATERINA Franceschina</p>
<p>Rm 6,12-18; Sal 123 (124); Lc 12,39-48 <i>A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto.</i> R Il nostro aiuto è nel nome del Signore.</p>	<p>21 MERCOLEDÌ LO 1^a set</p>	<p>18 - S.Messa Dff. PIERINA Lanfranchi e LUIGI Sosio Dff. REMIGIO Morcelli e ERMINIA Bormetti</p>
<p>Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53 <i>Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.</i> R Beato l'uomo che confida nel Signore.</p>	<p>22 GIOVEDÌ LO 1^a set</p>	<p>18 - S.Messa Df. GINO Trabucchi Df. ETTORE Baroni</p>
<p>S. Giovanni da Capestrano (mf) Rm 7,18-25a; Sal 118 (119); Lc 12,54-59 <i>Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?</i> R Insegnami, Signore, i tuoi decreti.</p>	<p>23 VENERDÌ LO 1^a set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Ann. ALFONSO Morcelli, ALBINA e VINCENZO Ann. ANGELICA Sosio e GILDO Trabucchi Int. particolare Dff. di Albina Sosio</p>
<p>S. Antonio Maria Claret (mf) Rm 8,1-11; Sal 23 (24); Lc 13,1-9 <i>Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.</i> R Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.</p>	<p>24 SABATO LO 1^a set</p>	<p>18 - S.Messa Df. NATALINA Martinelli Df. MARIO Morcelli</p>
<p>30^a DEL TEMPO ORDINARIO Ger 31,7-9; Sal 125 (126); Eb 5,1-6; Mc 10,46-52 <i>Rabbunì, che io veda di nuovo!</i> R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.</p>	<p>25 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p><u>"FESTA DEL CIAO" (A.C.)</u> 10 (ora solare) - S.Messa con ingresso in chiesa dal dal sagrato con ragazzi A.C.R. 18 (ora solare) - S.Messa Ann. CATERINA Sosio, GERVASIO e OLIMPIA Int. di Attilio Trabucchi e Maria</p>

AVVISI

- Martedì ore 9 - 10 ufficio parrocchiale.
- Giovedì ore 21 assemblea per genitori dei bambini dell'asilo a Isolaccia.
- Venerdì ore 20.30 "Serata di Lode" in chiesa parrocchiale.
- Domenica "Festa del Ciao" (A.C.). Ritorna l'ora solare.
Ore 10 S.Messa con coro diretto dal maestro De Marzi.
Ore 11 assemblea per adulti di A.C.
Ore 12.30 pranzo in oratorio.
Ore 15 film su "Bakita" nella sala del centro sportivo.

La «gloria» del servizio

• Nel Vangelo troviamo due logiche di vita a confronto: quella di Gesù e quella del mondo. L'episodio segue il terzo annuncio della Passione. Anche qui i discepoli non comprendono, sono su tutt'altra lunghezza d'onda. Nonostante tutto non riescono ad accettare il modo di Gesù di essere Messia. Nel dialogo fra Gesù e Giacomo e Giovanni la tensione giunge all'acme. La gerarchia di valori propria del Regno di Dio è completamente rovesciata rispetto a quella dominante nel mondo. Ma Giacomo e Giovanni non l'hanno ancora capito, si avvicinano a Gesù con l'atteggiamento di chi avanza pretese. La richiesta svela un desiderio di autoaffermazione secondo la logica del mondo. Per Gesù la vera grandezza del discepolo consiste nel bere il Suo stesso calice e nell'essere battezzati del Suo stesso battesimo. Aver parte alla gloria di Gesù significa seguirlo fino in fondo. La grandezza consiste nel dare la vita e nel partecipare al Suo destino di morte e risurrezione.

• Celebrando la Giornata Missionaria mondiale, ricordiamoci che la Carità non è semplicemente elemosina. Se il crudo bisogno, la fame, la ricerca di lavoro e di casa umiliano e gettano a terra chi li soffre, il gesto della carità solleva e ridona dignità. Un amorevole atto di solidarietà e condivisione aiuta a ricominciare, a non disperare, ad avere fiducia. Questa è la settimana in cui siamo chiamati ad essere generosi, vicini, prossimi; condividendo quello che abbiamo e scegliendo di donare non in base a quanto «ci avanza», ma sul metro di quanto «occorre». Anche a noi «occorre» condividere per corrispondere alla nostra vocazione di cristiani e per partecipare alla sollecitudine universale della Chiesa, espressa nella missione alle genti.